



Efficientamento energetico e messa in sicurezza delle Scuole della Formazione Professionale del Veneto

**Piano Sviluppo e Coesione della Regione del Veneto - Sezione Speciale 2 (Delibera
CIPESS n. 30/2021)**

Area Tematica 11 - Istruzione e Formazione



e6cc1bc9



Indice

1. Riferimenti normativi e legislativi	3
2. Premessa	4
3. Obiettivi generali	4
4. Destinatari	5
5. Soggetti proponenti	5
6. Tipologie progettuali	5
7. Modalità di ripartizione, costi ammissibili	5
8. Dotazione finanziaria	6
9. Disciplina in materia di aiuti di stato	7
10. Termini e modalità di presentazione della domanda	8
11. Procedure e criteri di valutazione	9
12. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti - Rendicontazione	12
13. Obblighi dei beneficiari	13
14. Comunicazioni	14
15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative	14
16. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza	15
17. Indicazione del foro competente	15
18. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.	15
19. Tutela della privacy	15
20. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR	15



e6cc1bc9



1. Riferimenti normativi e legislativi

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio dello Stato per il 2021) art. 1, commi 177-178;
- Delibere CIPESS n. 39/2020, n. 2/2021, n. 30/2021, n. 41/2021 e n. 26/2023;
- Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- L.R. 9 agosto 2002, n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- L.R. 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto";
- L.R. 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";
- DGR n. 1535 del 30.12.2024 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027";
- il DSGP n. 12 del 30.12.2024 "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";
- DGR n. 2120 del 30.12.2015 - Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.;
- DGR n. 1508 del 2.11.2021 - Presa d'atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto e conseguente nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Organismo di Certificazione ed istituzione del Comitato di Sorveglianza. Riclassificazione delle Aree Tematiche della Sezione Ordinaria e rimodulazione dei contenuti della Sezione Speciale (Delibere CIPESS n. 2 e n. 30 del 29 aprile 2021);
- DGR n. 662 del 10.6.2024 - Presa d'atto della riduzione della dotazione finanziaria del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione Speciale 2 della Regione del Veneto (approvato con Delibera CIPESS n. 30/2021) come disposta dalla Delibera CIPESS n. 26/2023 in relazione all'adozione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione del Veneto (adottato con Delibera CIPESS n. 26/2023). Approvazione della conseguente rimodulazione finanziaria per Area tematica e Settore di intervento della Sezione Speciale 2 del PSC e del piano finanziario triennale di spesa;
- DGR n. 1281 del 18.10.2022 - Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) (Delibere CIPESS n. 2/2021 e n. 30/2021 e DGR n. 1508/2021);
- DGR n. 1019 del 2.9.2025 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto - Sezione Speciale 2 (approvato con Delibera CIPESS n. 30/2021). Proposta di rimodulazione finanziaria degli stanziamenti per Area tematica e Settore di intervento di cui alla DGR n. 662/2024";



e6cc1bc9



- Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, aggiornato al 18.11.2022;
- DDR n. 37 del 23.10.2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - Approvazione della revisione del SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (versione n. 3) e dei relativi allegati del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 22 del 30.6.2023 - Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 23 del 30.6.2023 - Approvazione del documento "Strumenti operativi dell'Autorità di Gestione (modelli, verbali, check list)" del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus;
- Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 25 del 21.05.2024 - Approvazione del documento "Valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2, Reg. (UE) 2021/1060)" e delle modifiche al SIGECO del PR Veneto FSE+ 2021-2027;
- DDR n. 27 del 19.7.2024 del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE - "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Sistema dei Costi Unitari (CU) della Regione del Veneto. Adeguamento valori";
- Decreto della Direzione Autorità di Gestione FSE n. 48 del 28.12.2023 "Approvazione del documento "Testo Unico per i Beneficiari" del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027;
- L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lettera f).

2. Premessa

Con DGR n. 1019 del 2 settembre 2025 la Giunta regionale ha approvato la proposta di rimodulazione finanziaria degli stanziamenti per Area tematica e Settore di intervento del PSC – Sezione Speciale 2, nonché la modifica delle previsioni annuali di spesa, al fine di incrementare la dotazione finanziaria, tra le altre, dell'Area tematica 11 - Istruzione e Formazione del PSC Sezione Speciale 2, sottoponendola, a cura della Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità Responsabile del PSC, all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione del Veneto, in applicazione di quanto previsto dalle "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" approvate con Delibera CIPESS n. 2/2021.

La riprogrammazione è stata sottoposta all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSC, attraverso la procedura scritta d'urgenza, prevista ai sensi dell'art. 6 "Consultazioni per iscritto" del Regolamento interno aggiornato al 18.11.2022. La Direzione Programmazione Unitaria, quale Autorità responsabile del PSC Veneto, ha infine comunicato, con propria nota prot. reg.le 522443 del 02.10.2025, la chiusura del procedimento con approvazione tacita della rimodulazione.

3. Obiettivi generali

Con il presente bando la Regione del Veneto intende pertanto sostenere le Scuole della Formazione Professionale del territorio regionale e porre il sottosistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nelle migliori condizioni infrastrutturali e dotazionali possibili per offrire percorsi formativi sempre più di qualità e allineati alle esigenze del sistema economico regionale, oltre che per garantire una sempre maggiore sostenibilità, sicurezza ed efficienza energetica delle strutture.



e6cc1bc9



L'obiettivo è, da un lato, quello di fornire agli studenti strutture moderne e adatte ad assicurare un apprendimento di qualità e garantire un'evoluzione sostenibile, inclusiva ed efficace dei sistemi di istruzione e formazione e, dall'altro, di potenziare contestualmente l'interconnessione tra la filiera formativa, il mondo produttivo e le aree tecnologiche strategiche del territorio, rafforzando la rete e aumentando l'occupabilità dei giovani.

4. Destinatari

I destinatari dei progetti sono gli studenti del sistema di istruzione e formazione professionale, sia in modalità ordinamentale che duale, iscritti presso le Scuole della Formazione Professionale del Veneto.

5. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate da:

- soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito dell'**Obbligo Formativo**;
- soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per il medesimo ambito ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 4198/2009 ed alla DGR n. 2120/2015.

Nel caso di soggetti non accreditati, che abbiano però già presentato istanza di accreditamento, la valutazione della stessa istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento, fermo restando che la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione del Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione dell'accREDITAMENTO. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di assegnazione, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula dell'atto di adesione alla partnership, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. In caso di sospensione e/o revoca dell'accREDITAMENTO l'Ente non può partecipare ad alcun bando né come Ente proponente né come partner di progetto per tutta la durata della sospensione, decorrente dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Ogni soggetto proponente può presentare un solo progetto.

6. Tipologie progettuali

I progetti devono prevedere interventi per garantire una sempre maggiore sostenibilità, sicurezza ed efficienza energetica delle infrastrutture delle Scuole della Formazione Professionale del territorio regionale, anche in continuità e a completamento di opere già avviate.

Ogni proposta progettuale dovrà contenere una scheda progettuale¹ contenente l'indicazione puntuale degli interventi che si intendono effettuare e del relativo budget, declinati a livello di singola scuola.

7. Modalità di ripartizione, costi ammissibili

Al fine di assicurare la piena proporzionalità del sostegno regionale ai fabbisogni delle Scuole della Formazione Professionale, al netto della valutazione di merito di cui al par. 11, lo stanziamento, al netto

¹ Che sarà resa disponibile sul portale istituzionale alla sezione "Spazio Operatori".



della quota c.d. “fissa” di cui al par. 8, verrà ripartito proporzionalmente in ragione del numero di studenti iscritti all’**anno formativo 2024- 2025**².

Al fine di garantire un’entità di contributo sufficiente ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali, è stabilito un contributo per ciascuna domanda presentata pari ad **euro 30.000,00** a prescindere dal numero di studenti iscritti. Tale quota di euro 30.000,00 corrisponde al contributo minimo richiedibile per il progetto.

Sono ammissibili al progetto le spese sostenute a far data dal **1° gennaio 2025**, a condizione che esse siano:

- destinate ad interventi per la sostenibilità e l’efficienza energetica delle infrastrutture delle Scuole della Formazione Professionale del territorio regionale, anche in continuità e a completamento di opere già avviate;
- assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa;
- effettive e comprovabili, ossia rispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all’intervento finanziato;
- indicate nella scheda progettuale di cui al par. 6.

Non sono ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie pubbliche.

Per quanto attiene alle modalità ed ai termini di presentazione dell’attestazione finale delle attività eseguite e delle spese sostenute, per quanto non diversamente disposto nel presente Avviso, si rimanda al Testo Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28.12.2023.

L’agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto.

Si precisa che qualora l’IVA fosse non recuperabile (ossia risultasse un costo per il beneficiario), il costo totale del progetto si intende comprensivo di IVA.

Gli interventi di cui al presente bando devono essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto e presso le sedi accreditate delle Scuole della Formazione Professionale - SFP e/o presso gli spazi attivi e/o i locali di erogazione delle attività formative situati presso un indirizzo diverso dalla sede operativa accreditata.

8. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando pubblico, nell’ambito della Sezione Speciale 2 del PSC Veneto 2014-2020 è pari a **euro 2.740.000,00** per l’efficientamento energetico di edifici nella disponibilità dei soggetti di cui all’art. 5.

È inoltre prevista, a carico comunque del PSC, una quota di contributo fisso, da suddividere per ciascuna domanda presentata, pari ad **euro 1.260.000,00**, come definito nel par. 7.

Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Circuito finanziario

La gestione finanziaria dei progetti d’investimento prevede l’erogazione di una prima anticipazione, pari all’80% del contributo finanziato ed un saldo finale per il restante 20%.

Gli anticipi potranno essere richiesti successivamente all’avvio dei progetti finanziati, con esigibilità nell’esercizio corrente mentre le domande di pagamento del saldo sono erogabili successivamente

² alla data del 01 giugno 2025



all'approvazione direttoriale dell'attestazione finale delle attività e/o delle spese sostenute, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2026.

Ogni domanda di pagamento in conto anticipi, da eseguirsi tramite procedura SIU, dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, in regime di esclusione IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del DPR n. 633/1972 e s.m.i., completa di marca da bollo da euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione, da assolversi, preferibilmente, in forma virtuale.

Dovranno inoltre essere contestualmente allegate, per gli anticipi, apposite garanzie fideiussorie, redatte sul modello regionale di cui al decreto dirigenziale n. 573 del 01/07/2009, di importo almeno pari alle somme richieste. Assolvimento virtuale del bollo e presentazione delle garanzie in formato digitale sono modalità raccomandate e preferibili, ancorché non obbligatorie rispetto alla tradizionale forma cartacea. La fideiussione potrà essere rilasciata da Istituti di credito o bancari, società di assicurazioni regolarmente autorizzate, o da società finanziarie iscritte nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario di cui al D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, a favore della Regione del Veneto per la restituzione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi i fideiussori esteri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana. Al fine di rendere più semplice e tracciabile l'associazione di ciascuna garanzia rispetto al progetto garantito si raccomanda di evitare la presentazione di fideiussioni che siano a copertura contemporanea di più percorsi finanziati. Le garanzie saranno svincolate dai rispettivi progetti garantiti con il decreto direttoriale di approvazione dell'attestazione finale, qualora il saldo dovuto risulti positivo o nullo. In caso di saldo negativo con conseguente disposizione di reintroito lo svincolo verrà effettuato dopo l'avvenuta restituzione a favore della Regione del Veneto, tramite utilizzo del portale della Regione del Veneto Mypay selezionando il beneficiario Regione del Veneto e la causale "Restituzione contributi". Al fine di un agevole riscontro di avvenuto pagamento si raccomanda di inserire all'inizio della motivazione il riferimento al codice di progetto.

Le modalità di liquidazione sopra descritte, così come le misure dell'anticipazione, potranno essere modificate con atto motivato del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, inoltre, si rimanda al Decreto del Direttore dell'Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i., recante "Testo unico per i beneficiari".

Per un fine di semplificazione della gestione finanziaria ed amministrativa del progetto non sono previsti rimborsi intermedi.

Per l'eventuale rinuncia al finanziamento, il beneficiario, attraverso l'apposito modulo del sistema informativo SIU, deve presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la formale dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con espresso impegno a provvedere alla restituzione degli anticipi eventualmente già erogati dalla Regione, non oltre sessanta giorni dalla data di rinuncia, unitamente agli interessi legali calcolati dalla data di effettiva erogazione alla data di effettiva restituzione.

In caso di mancata restituzione entro i termini previsti la Regione provvede all'escussione della garanzia fidejussoria. La rinuncia da parte del Beneficiario ha carattere definitivo ed irrevocabile.

Ulteriori disposizioni sono previste al punto 4.2 "Restituzioni" della sez. 4 "Aspetti finanziari" del Testo Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con Decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i.

9. Disciplina in materia di aiuti di stato

Gli interventi di natura infrastrutturale previsti dal presente Avviso sono da intendersi ad esclusivo beneficio degli studenti iscritti sia in modalità ordinamentale che duale e, quindi, da impiegarsi specificamente con finalità formative nell'ambito della didattica di laboratorio che insiste nei percorsi di



e6cc1bc9



Istruzione e Formazione Professionale e quindi per l'esercizio di attività non economiche di istruzione. Non costituiscono pertanto aiuto di stato.

10. Termini e modalità di presentazione della domanda

A pena di inammissibilità, la presentazione delle proposte progettuali deve avvenire esclusivamente tramite l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato (<https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>) attenendosi alle seguenti indicazioni.

Si fa presente che, se non si è già in possesso delle credenziali per l'accesso all'applicativo SIU4 è necessario registrarsi nel portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili all'indirizzo: <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/it/manuali>.

Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: call.center@regione.veneto.it o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

La presentazione della domanda di proposta progettuale attraverso l'apposita funzionalità dell'applicativo SIU nel programma operativo PSC VENETO - FSC 2021-2027 STRALCIO, deve avvenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 18 novembre 2025**. Il sistema oltre tale termine impedisce la presentazione della domanda/progetto. Non è prevista la presentazione cartacea della domanda.

Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato "PDF" e firmarla digitalmente.³

Dopodiché sarà necessario caricare a sistema (upload) i seguenti documenti sottoscritti digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale⁴:

- modulo della domanda/progetto;
- dichiarazione di assenza di cause ostative alla presentazione di progetto;
- qualora la Domanda sia firmata da un procuratore del legale rappresentante, allegare la Procura alla firma;
- scheda progettuale di cui al par. 6.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata. A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dall'Avviso, potranno essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) **almeno 24 ore prima della scadenza** fissata dall'Avviso.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 Euro, dovrà essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta

³ La stampa della domanda di ammissione generata da SIU deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente, in formato p7m CAdES, senza rinominarla e successivamente caricata a sistema. Il rappresentante legale potrà apporre la firma digitale con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con i sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema

⁴ In formato PAdES o CAdES, con uno dei Provider di firma avanzata qualificata. Non è possibile firmare con sistemi SPID/CIE/CNS: il documento così firmato non verrà accettato dal sistema



e6cc1bc9



attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

FASE 1 - Informazioni in fase di predisposizione dei progetti

Le informazioni in fase di predisposizione dei progetti sono da richiedersi attraverso la compilazione del form [Info direttive](https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi) presente al seguente link (<https://spazio-operatori.regione.veneto.it/bandi>)

info
direttive



Altri contatti

Aspetti informatici

call.center@regione.veneto.it - numero verde 800914708

FASE 2 - Informazioni successive all'eventuale approvazione del progetto

Le informazioni in fase di gestione o rendicontazione dei progetti sono da richiedersi attraverso la compilazione del form Quesiti on Line presente al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/quesiti>

REGIONE DEL VENETO
Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria
Direzione regionale Formazione e Istruzione

QUESITI ON LINE

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi al presente Avviso saranno rese disponibili nello Spazio Operatori della Direzione Formazione ed Istruzione⁵.

11. Procedure e criteri di valutazione

I progetti pervenuti vengono istruiti in ordine all'ammissibilità e successivamente sottoposti a valutazione da parte di una commissione di valutazione formalmente individuata.

⁵ <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/>



e6cc1bc9



Ammissibilità

La presenza dei requisiti riportati nella seguente tabella non determina punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

n.	Tipologia	Descrizione
1	Termini	rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso
2	Modalità	rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso
3	Documentazione	completa e corretta redazione della documentazione richiesta
4	Requisiti soggettivi del soggetto proponente	sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso
5	Partenariato	rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti)
6	Destinatari	numero e caratteristiche dei destinatari
7	Durata e articolazione	coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento
8	Parametri di costo	rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso
9	Ulteriori requisiti	→ conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile)

Valutazione

I progetti sono ammessi alla valutazione di merito previa verifica dell'esistenza di tutti gli elementi sopra esposti. La valutazione di merito sarà effettuata sulla base dei parametri illustrati nella griglia di valutazione di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
	FINALITÀ	Livello	Punti
Parametro 1	Grado di coerenza del progetto con le esigenze specifiche della Scuola/Suole, supportata da analisi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto alle esigenze espresse, con particolare riferimento a: - analisi dei fabbisogni delle Scuole - grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi/criticità emersi in fase di analisi.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6



e6cc1bc9



	• circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento.	Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 2	OBIETTIVI	Livello	Punti
	Grado di coerenza della proposta progettuale con il FSC, con particolare riferimento all'area tematica al quale il bando si riferisce.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 3	QUALITÀ	Livello	Punti
	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
	Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi - a partire dalle fasi di analisi dei fabbisogni delle scuole- fino a quelle di coerenza e congruità del budget di spesa rispetto alla proposta progettuale presentata nonché alle prospettive di sostenibilità nel tempo, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.	Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10
Parametro 4	METODOLOGIA	Livello	Punti
	Metodologie applicate per la realizzazione delle attività proposte.	Insufficiente	0
		Non del tutto sufficiente	2
		Sufficiente	4
		Discreto	6
		Buono	8
		Ottimo	10

- L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'avviso comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti. La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in **punti 24**.



e6cc1bc9



- I progetti vengono finanziati in ordine decrescente per classi intere di punteggio, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

12. Tempi degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e conclusione dei progetti - Rendicontazione

Tempi degli esiti delle istruttorie

I progetti presentati per l'investimento nell'ambito sopra descritto saranno approvati entro 30 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature. Il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di approvazione dei risultati dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. L'elenco dei progetti presentati sarà comunicato in via esclusiva attraverso il sito istituzionale che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare. In caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà essere stabilito un nuovo sportello per la presentazione di ulteriori proposte progettuali, fino ad esaurimento delle risorse.

Termini per l'avvio e la conclusione dei progetti

I progetti di investimento approvati dovranno essere avviati, a pena di decadenza dal contributo, entro **30 giorni** dalla pubblicazione del Decreto di approvazione degli esiti istruttori⁶, a meno di eventuale diversa indicazione contenuta nel provvedimento e fatta salva la possibilità di deroga con atto motivato da parte del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

I progetti potranno avere una durata variabile in funzione degli obiettivi progettuali. I termini per la conclusione dei progetti saranno definiti nel provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario. Eventuali rinunce al finanziamento concesso devono essere comunicate tramite la procedura SIU nell'apposito modulo.

Adempimenti conclusivi e rendicontazione

Il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, per ogni singolo intervento, deve essere presentato dal beneficiario alla Regione del Veneto, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività, salvo indicazioni diverse contenute nel provvedimento regionale con cui si assume l'impegno di spesa.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché alla verifica dell'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

Per quanto attiene alle modalità ed ai termini di presentazione dell'attestazione finale delle attività eseguite e delle spese sostenute, per quanto non diversamente disposto nel presente Avviso, si demanda al Testo

⁶ id.



e6cc1bc9



Unico per i Beneficiari (T.U.B.) approvato con decreto del Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE, n. 48 del 28/12/2023 e s.m.i..

13. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- 1) **realizzare** le attività del progetto approvato, nel rispetto delle direttive regionali di riferimento e delle disposizioni nazionali;
- 2) **comunicare** alla Regione nei termini e con le modalità richieste dalla stessa le informazioni su luogo, data, ora di svolgimento dell'intervento programmato, numero di partecipanti previsti, numero di partecipanti effettivi e docenti o relatori impiegati;
- 3) **disporre** di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di edilizia scolastica nei casi previsti dall'Avviso di riferimento, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi. Ricade sull'esclusiva responsabilità del beneficiario nei confronti della Regione la sussistenza delle predette idoneità della sede comunque oggetto di svolgimento;
- 4) **disporre** delle eventuali attrezzature, apparati e macchinari necessari per la realizzazione delle attività, secondo quanto indicato nei progetti approvati;
- 5) **garantire**, nei confronti della Regione del Veneto e dei destinatari, la competenza e la professionalità degli operatori necessarie alla realizzazione del progetto approvato e il rispetto dei ruoli professionali previsti dal progetto ove presenti;
- 6) **comunicare** tempestivamente alla Regione eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del beneficiario: denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica ecc.;
- 7) **comunicare** tempestivamente alla Regione eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione delle attività relative al progetto;
- 8) **rispettare** la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori;
- 9) **garantire** la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti, esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- 10) **conservare** presso la propria sede legale la documentazione probatoria delle attività svolte, nonché a conservare una copia della documentazione riferita alle assicurazioni stipulate presso la sede di svolgimento dell'attività;
- 11) **adottare** un sistema di contabilità tale da consentire la tracciabilità delle operazioni relative al progetto/contributo;
- 12) **contabilizzare** a norma di legge, al fine di rispettare il divieto di doppio contributo delle spese, tutte le entrate derivanti dai finanziamenti pubblici per le attività, nonché tutte le entrate eventualmente generate dall'intervento finanziato, che riducono il contributo per la parte eccedente i dati a preventivo;
- 13) **registrare** le attività oggetto di contributo secondo le disposizioni di riferimento. I documenti utilizzati per la registrazione delle attività devono essere mantenuti presso la sede delle attività;
- 14) **conservare** i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento;
- 15) **ottemperare** agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 35 D.L. n. 34/2019 (solo nel caso in cui il beneficiario sia Associazione, Onlus, Fondazione).

La L. n.124/2017, art. 1, commi da 125 a 129 dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi



e6cc1bc9



carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Si precisa che la delega è vietata, di conseguenza in fase progettuale il Soggetto proponente deve prevedere la realizzazione delle attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizione di beni e servizi.

14. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul **sito istituzionale**⁷, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

15. Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione informando il pubblico in merito al finanziamento del PSC Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio - Area tematica 11 Istruzione e Formazione – Settore 11.02 Educazione e Formazione, ottenuto in base al presente bando.

Durante l'attuazione del progetto e comunque entro l'erogazione del saldo, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal PSC Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio - Area tematica 11 Istruzione e Formazione – Settore 11.02 Educazione e Formazione:

- a) riportando nell'homepage del proprio sito web (se esistente) il riferimento al riconoscimento del sostegno finanziario concesso: con la seguente frase preferibilmente in forma estesa "Progetto finanziato con il Piano Sviluppo e Coesione Veneto (PSC) della Regione del Veneto - Sezione Speciale 2 (delibera CIPESS n. 30/2021)" o in forma contratta "Progetto finanziato con il PSC Veneto – Sezione Speciale 2" e i seguenti emblemi istituzionali e i logotipi, nel seguente ordine: il logo Coesione Italia Veneto 2021-2027, il logo della Repubblica Italiana, il logo della Regione del Veneto e il logo del FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";
- b) creando una pagina dedicata nel sito contenente le seguenti indicazioni:
 - "Progetto finanziato con il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto - Sezione Speciale 2 (delibera CIPESS n. 30/2021) - Area tematica 11 Istruzione e Formazione – Settore 11.02 Educazione e Formazione";
 - titolo del progetto;
 - breve descrizione del progetto inserendo l'importo in Euro del sostegno pubblico concesso;
 - almeno due foto del progetto realizzato.

Il beneficiario, durante l'attuazione dell'operazione e comunque entro la presentazione della domanda di saldo, deve collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster con il nome del progetto e la dicitura "Progetto finanziato con il PSC Veneto – FSC 2021-2027 Stralcio", insieme ai logotipi Coesione Italia Veneto 2021-2027, Repubblica Italiana, Regione del Veneto e FSC Fondo per lo Sviluppo e la

⁷ id.



e6cc1bc9



Coesione ed eventuali altre informazioni sul progetto. Materiali e caratteristiche di stampa del poster devono essere adatti al luogo di esposizione e realizzati in materiale plastificato, con supporto rigido (polycarbonato/plexiglass) e deve essere collocato possibilmente a riparo da agenti atmosferici. Formato minimo: A3 (420x297 mm).

I formati sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/psc/psc2021-2027stralcio/informazionecomunicazione>. Il beneficiario durante l'attuazione del progetto e alla sua conclusione dovrà realizzare: alcune foto significative dell'intervento e del cartellone di cantiere, targa permanente o poster, e, se possibile, ulteriore materiale multimediale ritenuto utile per informare il pubblico in merito agli interventi finanziati con il PSC Veneto – FSC 2021-2027 Stralcio.

Le foto e il materiale multimediale realizzato dovranno essere inseriti nel Sistema Informativo Unificato (SIU) in fase di rendicontazione del progetto. Il beneficiario ha inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del PSC Veneto - FSC 2021-2027 Stralcio - Area tematica 11 Istruzione e Formazione – Settore 11.02 Educazione e Formazione.

16. Ulteriori obblighi del Beneficiario in materia di informazione e trasparenza

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, prevede obblighi di pubblicazione per i beneficiari di contributi. Si rimanda a quanto previsto al paragrafo 3.4.1 Informazione e trasparenza del Testo Unico per i Beneficiari”.

17. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

18. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

19. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come “General Data Protection Regulation (GDPR)”.

20. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

L'informativa sul trattamento dei dati personali è scaricabile al seguente link <https://spazio-operatori.regione.veneto.it/informative-privacy>



e6cc1bc9

